



CONSORZIO DEL TUSCOLO

ORIGINALE

N° DETERMINA	137
DEL	06-10-2026

DETERMINAZIONE

AREA DISABILITA' E SENESCENZA

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017 E DEL DECRETO MINISTERIALE N. 72 DEL 31 MARZO 2021, PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO RESIDENZIALE "CASA FAMIGLIA" DESTINATA A PERSONE ADULTE CON DISABILITA' NEL TERRITORIO DEL CONSORZIO DEL TUSCOLO ATS RM 6.1. CIG:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che in data 05 giugno del 2025 i Comuni di Colonna, Frascati, Grottaferrata, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Rocca di Papa e Rocca Priora hanno sottoscritto l'atto costitutivo, Rep. 4393, per la gestione associata dei Servizi Sociali, come previsto dall'art. 8 della L. 328 dell'8 novembre 2000 e dall'art. 43 della legge regionale 10 agosto 2016 n. 11 e dalle altre norme di legge vigenti in materia, con la denominazione di "**CONSORZIO DEL TUSCOLO**";

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del Tuscolo, n. 14 del 29/06/2026, con la quale il Dr. Andrea Storani, è stato nominato Direttore Generale del Consorzio del Tuscolo;

RICHIAMATA, altresì, la determina del Direttore n. 70 del 24/07/2026, con la quale è stato attribuito alla Dr.ssa Ilaria De Simone, l'incarico di elevata qualificazione ai sensi dell'art. 15 del CCNL Comparto Funzioni Locali, relativamente all'Area 4 "Disabilità e Senescenza";

VISTI:

- la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 328 del 8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e ss.mm. ii.;
- il DPCM 14 febbraio 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;
- il DPCM 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- il Decreto Legislativo 03 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 31 marzo 2021, n. 72 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 987 del 29 dicembre 2023 "Revoca della deliberazione della Giunta regionale 13 giugno 2017, n. 326. Approvazione delle "Linee guida della Regione Lazio in materia di co-programmazione e co-progettazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo n.117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore)";

CONSIDERATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale RM 6.1 ha attivo il servizio residenziale "Casa Famiglia" destinata a persone adulte con disabilità, attraverso l'affidamento della gestione di una struttura nel territorio distrettuale con lo strumento del Codice degli Appalti Pubblici;
- il contratto di affidamento attuale del servizio scade il 31/12/2026;

- il Servizio residenziale della “Casa famiglia” riferisce ad una struttura a ciclo residenziale di tipo familiare, destinata ad accogliere fino ad un max di 8 persone con disabilità, di cui alla Legge n. 104/1992, anche di sesso diverso, per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o permanentemente impossibile, così come definito dalla L.R. 12 dicembre 2003, n. 41 e dalla D.G.R. n. 1305/2004, come modificata dalla D.G.R. n. 126/2015 e dalla D.G.R. n. 274/2015;
- la natura dei servizi afferenti alla “Casa famiglia” rileva la presenza di problemi ed esigenze plurali, complesse e mutevoli che richiedono, per essere affrontati in modo efficace, flessibilità operativa, l'intervento congiunto di più attori e un approccio di welfare collaborativo;
- è opportuno verificare l'adeguatezza delle attuali modalità organizzative e gestionali del servizio rispetto ai bisogni dell'utenza e alle necessità del territorio;
- l'Ambito Territoriale Sociale RM 6.1 si propone di rivedere dunque le modalità gestionali e organizzative dei servizi e di definire una pianificazione condivisa del servizio in oggetto;

PRESO ATTO che l'Ambito Territoriale Sociale, per l'implementazione del servizio “Casa famiglia” destinata a persone adulte con disabilità, intende attivare un rapporto di collaborazione sussidiaria con Enti del Terzo Settore fondata sulla co-responsabilità, a partire dalla pianificazione e costruzione del servizio, passando per la reciproca messa a disposizione di risorse funzionali al perseguimento dell'obiettivo, fino alla conclusione delle attività ed alla rendicontazione delle spese;

RILEVATO CHE:

- il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 all'art. 55, comma 2, afferma che “La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”;
- il Decreto Ministeriale n. 72 del 31/03/2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore)” stabilisce che l'avviso di co-programmazione deve contenere i seguenti elementi minimi:
 - a. oggetto del procedimento di co-programmazione;
 - b. requisiti dei partecipanti;
 - c. modalità di presentazione della domanda di partecipazione e relative dichiarazioni, inclusa espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate,
 - d. tempi e modalità di svolgimento del procedimento;
 - e. conclusione del procedimento;
 - f. regime di pubblicità e trasparenza.

DATO ATTO:

- di dover procedere con l'implementazione dello strumento della co-programmazione per la pianificazione del servizio residenziale “Casa famiglia” destinata a persone adulte con disabilità;
- di dover provvedere ad approvare, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e del Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n.72, l'avviso di co-programmazione per

l'attuazione del servizio residenziale "Casa famiglia" destinata a persone adulte con disabilità nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale RM 6.1;

CONSIDERATO che i Comuni del Consorzio del Tuscolo saranno tenuti a diffondere localmente, attraverso idonei mezzi, il presente Avviso Pubblico e le modalità di presentazione delle domande di partecipazione;

VISTE:

- la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 7 del 23/12/2025 - "Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2026/2028. Approvazione (art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)";
- la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 8 del 23/12/2025 - "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 (art. 151 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011)";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 27/01/2026 – "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 (art. 169 D.lgs 267/2000);

VISTI:

- la L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
- il D.lgs. n. 267/2000, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
- il D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e ss.mm.ii;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici" e, in particolare, gli artt. 6, 12 e 173;
- la Legge n. 106/2016 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";
- lo Statuto Consortile;
- il Regolamento Consortile sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

RILEVATO:

- che ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, occorre individuare il Responsabile del procedimento relativo alla procedura di co-programmazione di cui al presente provvedimento;
- che la Dr.ssa Ilaria De Simone, Funzionario con incarico di EQ del Consorzio del Tuscolo – Area Disabilità e Senescenza, risulta in possesso dei requisiti e delle competenze professionali necessari allo svolgimento delle funzioni di Responsabile del procedimento relative alla presente procedura;
- l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in capo al Responsabile del procedimento individuato, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e del vigente Codice di comportamento dell'Ente;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di alcun impegno di spesa;

DETERMINA

Poste le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto

1. DI APPROVARE l'avviso pubblico, completo del relativo modello di partecipazione, allegati alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e del decreto ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021, per la manifestazione di interesse a partecipare alla co-programmazione del servizio residenziale "Casa famiglia" destinata a persone adulte con disabilità nel territorio dell'ATS RM 6.1;

2. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di alcun impegno di spesa;

3. DI DARE ATTO ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, che il Responsabile del Procedimento è la Dr.ssa Ilaria De Simone;

4. DI DARE ATTO che sulla presente determinazione è intervenuto parere favorevole tecnico da parte del Responsabile;

5. DI INVIARE ai Comuni del Consorzio del Tuscolo la suddetta documentazione per la necessaria diffusione dell'iniziativa sul territorio, finalizzata alla presentazione delle domande di partecipazione;

6. DI PROVVEDERE alla pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale del Consorzio del Tuscolo www.consorziodeltuscolo.it;

7. DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

8. DI DARE ATTO CHE lo Scrivente non versa in condizioni di incompatibilità o conflitto di interessi rispetto all'adozione del presente atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo a quella relativa alla prevenzione della corruzione;

9. DI DARE ATTO CHE lo Scrivente si impegna ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e alle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
ILARIA DE SIMONE

Elevata Qualificazione
ILARIA DE SIMONE

Il Responsabile del Servizio
Dr. Andrea Storani

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubblicazione n.

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-Line dal al per
giorni consecutivi.

Data,

IL DIPENDENTE INCARICATO
ILARIA DE SIMONE